

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1236 del 12/03/2023
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per la valorizzazione del biogas da discarica localizzato in Via Canaletto-Via Rovere n.18/A, Comune di Finale Emilia. Proponente: Feronia Srl - RETTIFICA ERRORE MATERIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1223 del 09/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno dodici MARZO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per la valorizzazione del biogas da discarica localizzato in Via Canaletto-Via Rovere n.18/A, Comune di Finale Emilia. Proponente: Feronia Srl - RETTIFICA ERRORE MATERIALE

In data 18/12/2019, la ditta Feronia Srl ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 193937 del 18/12/2019, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per la valorizzazione del biogas da discarica localizzato in Via Canaletto-Via Rovere n.18/A, nel Comune di Finale Emilia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Si richiama la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si richiama la seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- L.R. 23/12/2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna 26/07/2011 n. 51 "Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica".

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di valorizzazione del biogas della discarica di Finale Emilia, attraverso l'installazione di due cogeneratori di potenza nominale 1.065 kWe e 625 kWe (complessivi 1.690 kW) e delle relative opere connesse. Per la connessione alla rete esistente di distribuzione elettrica, è prevista la realizzazione di un elettrodotto interrato in media tensione della lunghezza complessiva di 2.520 m, dei quali 2.500 m lungo la viabilità

comunale e 20 m su terreni privati. È inoltre prevista la realizzazione di una cabina elettrica nei pressi dell'ingresso dell'impianto.

Si precisa che il progetto per l'ottimizzazione dell'area tecnologica della discarica di Finale Emilia, con ampliamento della volumetria, è stato sottoposto a VIA, conclusasi positivamente con DGR n. 356 del 11/03/2019, in cui si prescrive al proponente di presentare il progetto relativo all'impianto di sfruttamento del biogas in appositi motori di cogenerazione, meglio specificato nelle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Det. Dirigenziale DET-AMB-2019-667 del 13/02/2019, allegata alla VIA.

Il procedimento si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per la valorizzazione del biogas della discarica nel Comune di Finale Emilia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, con determina n.DET-AMB-2020-3521 del 28/07/2020.

In data 16/02/2023 è pervenuta la nota di Feronia srl, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 28476 del 16/02/2023, con la quale la ditta segnala e chiede la correzione di un errore materiale contenuto nella Determinazione di Autorizzazione Unica n. 667/2019 al punto 9 relativo all'identificazione del concessionario unico della distribuzione di energia elettrica, in particolare:

"9. di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente sarà realizzato e collaudato da E-Distribuzione S.p.A. e pertanto:

- *rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;*
- *l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ~~ad Inrete Distribuzione Energia a E-Distribuzione S.p.A.~~, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;*
- *l'obbligo all'esecuzione delle misure di ripristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;"*

Preso atto della segnalazione e ritenendo condivisibile la correzione proposta dalla ditta, si ritiene necessario rettificare l'autorizzazione per correggere l'errore materiale evidenziato dalla ditta sopra riportato.

Viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna.

Richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 108/2022 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena.

Reso noto che:

- come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale n. D.D.G. n.100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Per quanto precede,

la Dirigente determina

- 1) di aggiornare l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per la valorizzazione del biogas della discarica nel Comune di Finale Emilia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, rilasciata con determina n.DET-AMB-2020-3521 del 28/07/2020 alla società Feronia Srl, con sede legale in Piazza Verdi n. 6, Comune di Finale Emilia, come di seguito indicato:

a) il punto 9 del "determina" è sostituito da:

9. di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente sarà realizzato e collaudato da E-Distribuzione S.p.A. e pertanto:

- *rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;*
- *l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata a E-Distribuzione S.p.A., in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;*
- *l'obbligo all'esecuzione delle misure di ripristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;*

- 2) di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Unica rilasciata con la Determinazione n. DET-AMB-2020-3521 del 28/07/2020, per quanto non modificato dal presente atto;
- 3) di inviare copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi e ad E-Distribuzione S.p.A.;
- 4) di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- 5) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- 6) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.